



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:**UN SALTO NEL VERDE**

Codice progetto: PTCSU0031524012253NMTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore C- Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana

Area 04- Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto si pone come obiettivo contribuire alla salvaguardia ambientale e alla crescita della consapevolezza ambientale nelle comunità locali delle riserve naturali, attraverso lo svolgimento di specifiche azioni di conservazione della natura, valorizzazione dei territori e sensibilizzazione ambientale. Tutto questo è rivolto a tutelare, ripristinare, riqualificare, curare e valorizzare le aree verdi ed i parchi presenti sui territori comunali che oggi risultano un po' trascurati, al fine di rendere fruibili e accessibili le aree di interesse naturalistico, sportivo, turistico tramite azioni mirate che possano coinvolgere diverse e/o specifiche fasce d'utenza (in particolare di bambini, anziani e soggetti diversamente abili, in linea con l'obiettivo 11 dell'Agenda 2030).

Le azioni progettuali saranno volte a promuovere il turismo ambientale e il senso civico-ecologico delle nuove generazioni, riducendo l'uso improprio di tali aree ovvero l'accumulo di immondizia, rifiuti, oggetti abbandonati ecc. offrendo ai giovani volontari conoscenze, capacità, esperienze, strumenti di qualificazione professionale spendibili nel mondo del lavoro, nell'ambito dei nuovi mestieri legati all'ambiente.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA'	RUOLO
1.1.1 Organizzazione e gestione delle giornate ecologiche e promozione dell'iniziativa attraverso report redatto dal bollettino multimediale La Siritide.	Gli operatori volontari promuoveranno e parteciperanno in modo attivo alle giornate ecologiche, insieme alle associazioni di partenariato e i collaboratori comunali;
1.2.1 Creazione e gestione pagina facebook e pubblicazione dei post che rendano visibili le azioni svolte dagli operatori volontari. 1.2.2. Produzione materiale fotografico delle nuove aree riqualificate e promozione delle stesse.	Tali attività svolte dagli operatori volontari avranno la finalità di rendere tangibile e visibile il lavoro svolto, attraverso nuovi i informativi.
1.3.1 Attività di sensibilizzazione su tematiche di salvaguardia e tutela ambientale mediante campagne che coinvolgono i cittadini attraverso incontri pubblici e la pagina facebook.	Svolgeranno opere di sensibilizzazione sul tema della salvaguardia e tutela del patrimonio naturalistico locale.
1.4.1 Individuare aree verdi da valorizzare urbane ed extra urbane (in collaborazione con il C.A.I. mediante mappatura)	Studio e individuazione attraverso mappa delle aree verdi da valorizzare in collaborazione con il partenariato e i collaboratori comunali.
1.5.1 Taglio e potatura della vegetazione invadente lungo i sentieri, le strade e nelle aree a maggiore frequentazione.	Gli operatori volontari incrementeranno gli interventi manutenzione di aree verdi partendo dallo sfalcio periodico di vegetazione, rimozione di rami, erbe infestanti e branche caduti a terra in zone in cui potrebbero diventare da ostacolo anche per l'accesso alle aree verdi. Inoltre, gli interventi saranno rivolti alla manutenzione di panchine e staccionate al fine di rendere maggiormente sicuri e accessibili gli spazi.
1.5.2. Manutenzione dei materiali delle panchine e staccionate (con la partecipazione dei volontari, i collaboratori comunali Soccorso Alpino per operare in sicurezza nei luoghi dove si effettua l'intervento).	
1.5.3. Manutenzione e sostituzione se necessaria, della segnaletica.	La segnaletica, fondamentale sia per i cittadini del loco, sia per i turisti, sarà oggetto di manutenzione ed eventuale sostituzione nel caso di usura.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Stato	Codice Sede	N° Volontari
SU00315	Ex - scuola media	Via Gallizzi	VIGGIANELLO	Accreditata	211412	4 (GMO: 2)
SU00315A05	Comune di Maratea	Piazza Biagio Vitolo	MARATEA	Accreditata	191190	6 (GMO: 2)
SU00315A07	Palazzo del Municipio	Via Vitt. Veneto	CARBONE	Accreditata	190988	4 (GMO: 2)
SU00315A08	COMUNE DI CASTELLUCCIO INFERIORE	LARGO MARCONI	CASTELLUCCIO INFERIORE	Accreditata	190989	4 (GMO: 2)
SU00315A10	Sede Centrale Comune	Piazza Mainieri	FRANCAVILLA IN SINNI	Accreditata	191064	4 (GMO: 2)
SU00315A12	Servizi socio culturali	Via Roma	LAURIA	Accreditata	191097	6 (GMO: 2)
SU00315A13	Sede Municipale	Piazza Guglielmo Marconi	NOEPOLI	Accreditata	191100	4 (GMO: 2)
SU00315A15	Ufficio Tecnico - Patrimonio	Via Senatore Arcieri	CASTELLUCCIO SUPERIORE	Accreditata	190992	4 (GMO: 2)
SU00315A17	Comune di Rivello	Via Monastero	RIVELLO	Accreditata	191101	6 (GMO: 2)
SU00315A19	Sede 1	Via A. Smilari	SAN PAOLO ALBANESE	Accreditata	191104	4 (GMO: 2)

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Stato	Codice Sede	N° Volontari
SU00315A21	Comune di Rotonda 1	Via Roma	ROTONDA	Accreditata	191178	4 (GMO: 2)
SU00315A27	ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	Complesso Monumentale Santa Maria della Cosolazione	ROTONDA	Accreditata	226913	4 (GMO: 2)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Posti Vitto e Alloggio: 0
Senza Vitto e Alloggio: 54
Solo Vitto: 0
Totale: 54

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

A livello generale gli obblighi particolari richiedibili ai volontari sono quelli di seguito elencati, ovvero:

1. Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali;
2. Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
3. Impegno serale;
4. Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
5. Frequenza dei momenti/eventi di incontro e confronto utile ai fini del progetto organizzati anche dagli enti partner del progetto;
6. Osservanza della riservatezza dell'ente nel trattamento delle informazioni e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
7. Lavorare in gruppo e confrontarsi in équipe;
8. Rispetto delle indicazioni operative ricevute dai responsabili dei progetti e raccordo con gli stessi.

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione della realizzazione del progetto. L'articolazione dell'orario giornaliero e le richieste di eventuali variazioni dovranno essere concordati con l'OLP e autorizzate dallo stesso.

Numero Ore di Servizio Settimanale: **25**
Numero giorni di servizio settimanali: **5**
Numero Ore Annuo: **1145**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs. 13/2013 a cura dell'Università degli Studi della Basilicata.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, competenze/esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 20 punti

1) Scheda di valutazione:

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60.

2) Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00=12).

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9).

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6).

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile

3) Titoli di studio, professionali, competenze/esperienze aggiuntive

TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato)

Laurea attinente al progetto = punti 8;

Laurea non attinente al progetto = punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto= punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 6;

Diploma attinenti al progetto= punti 6;

Diploma non attinenti al progetto= punti 5;

Frequenza scuola media Superiore= fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo più elevato)

Titolo professionali attinente al progetto = fino a punti 4

Titolo professionali non attinente al progetto = fino a punti 2

Titolo professionali non terminato = fino a punti 1

ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA = fino a 4 punti

ALTRE CONOSCENZE (INFORMATICA E/O LINGUE) = fino a punti 4

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: La formazione si svolgerà presso il Centro Visite - Piazza Umberto I, 85040 - Comune di Viggianello (PZ)

Durata: **32 ore**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà realizzata attraverso diverse metodologie. La pratica laboratoriale sarà la metodologia prevalente che consentirà ai volontari di acquisire conoscenze e competenze operative tramite tecniche quali T-group, giochi di ruolo, visite guidate a cui si affiancano metodologie diverse come discussione e osservazione guidata, simulazione di diversi contesti, brainstorming.

Sarà utilizzata la lezione frontale, seguita da una parte più interattiva, nel quale dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni. In alcuni casi si ricorrerà invece a lavori di gruppo, in cui dopo una parte di riflessione comune si utilizzerà l'esperienza e le idee personali al fine di estrapolare alcuni contenuti e modalità operative. Queste metodologie formative adottate richiedono un atteggiamento attivo e propositivo dell'operatore volontario ed il suo costante

coinvolgimento in ogni fase del percorso che si attuerà con le seguenti metodiche: - “Learning by doing” - “Problem solving” - “Work based learning” (apprendimento contestualizzato all’attività). La formazione avverrà anche in modalità FAD attraverso l’utilizzo della piattaforma “Go to meeting” sia in modalità sincrona (ovvero la comunicazione tra operatore volontario e formatore avverrà in tempo reale e vi sarà un’interazione attiva tra le parti) sia in modalità asincrona prevedendo lo scambio di materiale formativo con l’ausilio di email, videoregistrazioni, slide, scambiate anche in momenti diversi della formazione attiva. Tale procedura consentirà al ragazzo un’autonomia maggiore nell’apprendimento e nella riflessione dei contenuti fornitogli.

La finalità è quella di facilitare i processi di apprendimento, in quanto le conoscenze non sono calate dall’alto, ma partono dai saperi dei singoli individui e dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune di tutti i componenti.

Sono previste 72 ore di formazione specifica complessiva, così ripartite: lezioni frontali in aula pari a 30 ore per un totale di 4 moduli; lezioni dinamiche non formali pari a 20 ore nelle sedi di accoglienza mediante visite guidate ed osservazione partecipata (2° modulo) e 22 ore in modalità FAD.

La formazione si svolgerà entro 90 giorni dall’avvio del progetto e prenderà avvio con il modulo sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro.

I MODULO:

TITOLO: FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL’IMPIEGO DEI VOLONTARI NEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE.

Formatore: Giorgia Maria Simonetti

Durata: 12 ore

Argomenti:

- il D.Lgs n. 81 del 2008, il Testo Unico della Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- il DVR, il documento di valutazione dei rischi;
- concetti di rischio, prevenzione e protezione; organizzazione della prevenzione aziendale;
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza;
- nozioni sugli strumenti di lavoro.

Si precisa che il Modulo si terrà entro e non oltre i 90 giorni dall’avvio del progetto.

II MODULO

MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Formatore: Olp di riferimento delle sedi di accoglienza (consultabili da box 10).

Durata: 20 ore in presenza

Il modulo si prefigge di affrontare le seguenti tematiche attraverso una visita guidata della sede di accoglienza ed osservazione partecipata ed attiva da parte degli operatori volontari:

- descrizione e presentazione della sede di accoglienza;
- presentazione del personale addetto alla gestione della sede;
- presentazione del progetto;
- spiegazione delle azioni da svolgere ai fini progettuali fornendo metodi e strumenti;
- brainstorming degli obiettivi da raggiungere;
- pianificazione delle giornate ecologiche da calendarizzare;
- mappatura delle zone sulle quali intervenire;
- visita guidata con l’olp di riferimento presso le zone verdi da riqualificare;

III MODULO

REGOLAMENTO TUTELA AMBIENTALE

Formatore: Dott. Giuseppe Attadia

Durata: 12 ore

Il modulo si prefigge di affrontare le seguenti tematiche:

- normativa nazionale e regionale in materia di settore, con particolare riferimento alla tutela ambientale e alla salvaguardia di parchi e oasi naturalistiche;
- normativa di tutela ambientale;
- lettura e utilizzo di cartografia tematica;
- gestione degli ecosistemi;
- le politiche ambientali dell’ente locale;

- educazione alla sostenibilità;
- come preservare gli equilibri naturali del territorio.

IV MODULO

TITOLO: INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI, GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE TRA GLI ENTI COPROGETTANTI E STRATEGIE DI PROBLEM SOLVING

Formatore: Daniela De Carne

Durata: 12 ore

Il modulo affronterà le seguenti tematiche:

- presentazione di tutte le sedi co-progettanti che effettuano il medesimo progetto;
- elementi chiave della comunicazione tra le parti: contesto, emittente, messaggio, canale comunicativo utilizzato, destinatario e ricezione del messaggio;
- accoglienza e gestione dell'utente;
- abilità relazionali e comunicative;
- analisi della comunicazione e dinamiche tra i gruppi di lavoro: elementi disfunzionali/funzionali.
- elementi fondamentali per costruire e garantire il funzionamento di un gruppo di lavoro;
- caratteristiche personali e stili comunicativi per lavorare in un gruppo di lavoro;
- strategie di problem solving.

V MODULO

PROGETTAZIONE E INDIVIDUAZIONE DI AREE DA DESTINARE ALL'AGRICOLTURA SOCIALE

DURATA: 15 ore

Docente: Dott. Giuseppe Schettini

Il modulo si prefigge di affrontare le seguenti tematiche:

- individuazione di aree idonee all'agricoltura;
- divulgazione delle informazioni sulle tematiche di agricoltura sociale come strumento di integrazione di una popolazione;
- le risorse ambientali dei territori dei comuni di riferimento.

Durata: **72 ore**

Modalità di erogazione: **Unica Tranche**

Sede di realizzazione: La formazione si svolgerà presso il **Centro Visite - Piazza Umberto I, 85040 - Comune di Viggianello (PZ)**

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: LA FORMULA DEL FUTURO

Codice Programma: PMCSU0031524010409NMTX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 dell'Agenda 2030: "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili".

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C. Sostegno, Inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di Minore Opportunità: Bassa scolarizzazione

Numero Posti: 24

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata: Autocertificazione

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi: Non prevista.

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione: Il Comune di Viggianello, Ente capofila dei servizi socio territoriale dell'Ambito Lagonegrese Pollino, nonché Ente accreditato al Servizio Civile Universale, attiverà una campagna di informazione e sensibilizzazione utilizzando due modalità operative. La prima sarà quella di pubblicizzare il bando di selezione del Servizio Civile Universale sulla pagina facebook dell'Ambito Socio – Territoriale Lagonegrese Pollino e pubblicare in particolar modo un post esplicativo dedicato esclusivamente ai giovani con minori opportunità con bassa scolarizzazione. Utilizzando uno dei più famosi canali comunicativi tra i giovani, permetterà, così, la diffusione dell'informazione in modo capillare e omogeneo in tutti i comuni del territorio interessato. La seconda modalità, invece, riguarderà il coinvolgimento di tutte le assistenti sociali che operano già all'interno del territorio, che si occuperanno di intercettare i giovani con bassa scolarizzazione fra le famiglie già in carico o di individuarne altre nel territorio, al fine di favorirne la partecipazione.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: I giovani con una bassa scolarizzazione saranno supportati dalle assistenti sociali e dalle psicologhe dell'Ufficio di Piano che si occuperanno di un percorso di accompagnamento e inserimento mediante le seguenti azioni: - monitoraggio costante dell'andamento del servizio; - colloqui di verifica settimanale del grado di inserimento e benessere; - colloqui individuali, per il superamento della condizione di vulnerabilità, attivando, ove necessario, percorsi mirati. Inoltre programmeranno le attività di supporto per tutti gli enti coprogettanti. L'Ufficio di Piano metterà a disposizione una psicologa, esperta in orientamento, per aiutare i giovani a sviluppare le competenze necessarie per meglio indirizzare le scelte formative e lavorative da mettere in campo dopo l'esperienza del servizio civile, aumentando così le possibilità di uscire da una condizione di vulnerabilità sociale. Inoltre gli Enti di accoglienza metteranno a disposizione ulteriori risorse strumentali quali: - una postazione informatica (1 PC con stampante); - materiale informativo e didattico di approfondimento attinenti alle attività progettuali. Infine mediante attività mirate, verranno garantiti ai volontari le gratuità per il trasporto e la partecipazione agli eventi di incontro/confronto previsti dal programma.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Nessuno

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio: 3

Numero ore collettive: 21

Numero ore individuali: 4

Totale ore: 25

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione: Il tutoraggio sarà erogato negli ultimi tre mesi di chiusura del servizio civile, le ore ad esso dedicate sono in totale 25. Le ore totali verranno divise in 21 ore collettive e 4 ore individuali. Tale modalità ha l'obiettivo di trasferire ai volontari il valore dell'esperienza del servizio civile nel processo di sviluppo personale e della società, nonché fornirli conoscenze e strumenti operativi che facilitino il loro inserimento nel mondo del lavoro. Grazie al tutoraggio si offre a ciascun volontario la possibilità di analizzare le proprie competenze e riflettere sulle proprie scelte future. Le attività saranno articolate nei seguenti moduli: MACROPROGETTAZIONE - "DAL SERVIZIO CIVILE AL BILANCIO DI COMPETENZE" (7 ore collettive + 1 ora individuale). È un modulo basato sull'autovalutazione. Questo modulo ha l'obiettivo di stimolare nei volontari il riconoscimento dei propri punti di forza,

delle competenze, delle opportunità e dei processi di miglioramento derivanti anche dall'esperienza del servizio civile. - "#READYTOWORK" (7 ore collettive + 2 ore individuali). Laboratori di orientamento professionale svolti collettivamente e individualmente. I laboratori hanno l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle conoscenze di base per proporsi al meglio nel mercato del lavoro: dalla scrittura del curriculum, alla gestione del colloquio, ai processi di socializzazione in aziende e/o altri enti. Ciascun volontario sarà poi invitato a simulare un colloquio di lavoro con esperti, al fine di imparare a gestire i processi relazionali che possono instaurarsi durante i colloqui. - "CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO" (7 ore collettive + 1 ora individuale). Incontri formativi e informativi, al fine di presentare i CPI del territorio, i principali servizi per il lavoro, le politiche attive e passive, soffermandosi sul principio di "condizionalità" presente tra le due politiche, al fine di stimolare un atteggiamento proattivo nei volontari. Gli incontri possono essere condotti anche online (rispettando il limite del 50% delle ore previste online).

Attività obbligatorie: MICROPROGETTAZIONE Modulo di riferimento: "DAL SERVIZIO CIVILE AL BILANCIO DI COMPETENZE". Si svolgeranno lezioni laboratoriali, per un totale di 7 ore collettive, sui seguenti temi: -Bilancio delle competenze per l'individuazione dei percorsi maggiormente rispondenti alle potenzialità della persona; -Individuazione delle competenze maturate con l'esperienza del servizio civile e spendibili nel mercato del lavoro: -Individuazione di eventuali gap di competenza da colmare, in base all'andamento del mercato del lavoro attuale. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese e implementate durante il servizio civile. Modulo di riferimento: "DAL SERVIZIO CIVILE AL BILANCIO DI COMPETENZE". Il modulo avrà una durata di 1 ora individuale e ogni volontario sarà guidato nella stesura del proprio bilancio di competenze e sarà fornita una certificazione delle stesse. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese e implementate durante il servizio civile. Modulo di riferimento: "#READYTOWORK". Si svolgeranno lezioni laboratoriali, per un totale di 7 ore collettive, sui seguenti temi: -Scrittura del curriculum. -Il colloquio di lavoro. - Realizzazione del video curriculum. -Creazione e gestione del profilo LinkedIn. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae (...), nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca del lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Modulo di riferimento: "#READYTOWORK". In questo modulo, dalla durata di 2 ore individuali, ogni volontario sarà guidato nella stesura del proprio CV e nella creazione del suo profilo LinkedIn. Sarà orientato alla scoperta di pillole professionali per l'eventuale realizzazione di un video curriculum e sarà supportato con la simulazione di un colloquio di lavoro. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae (...), nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca del lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Modulo di riferimento: "CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO". Incontri formativi e informativi, dalla durata di 7 ore collettive (possibilità di svolgerle online mediante la piattaforma Zoom), sui seguenti temi: -Funzioni e struttura dei CPI -I CPI regionali -I servizi per il lavoro -Le politiche attive e passive (Naspi, Garanzia Giovani, Work experience ...) -I principali contratti di lavoro. Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il Lavoro. Modulo di riferimento: "CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO". In questo modulo ciascun volontario sarà supportato in merito alla stesura della DID e in merito alla navigazione sul sito del CPI di suo interesse. La durata del modulo è di 1 ora individuale (possibilità di svolgerla online mediante Zoom, Skype o Meet).

Area di riferimento (come previsto dalla circolare 26/01/2024): C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il Lavoro.

